

Giupponi ok Ora per Londra manca soltanto l'ufficialità

Il marciatore sesto a La Coruña Olimpiadi prenotate, si attende il benessere della Federazione

Atletica
LUCA PERSICO

Piange al traguardo Matteo Giupponi, ma quelle di La Coruña sono lacrime di gioia. Con la calma dei forti e l'orgoglio di chi vende cara la pelle, il marciatore bergamasco chiude al sesto posto il Challenge IAAF spagnolo sulla 20 km facendo un gigantesco passo avanti in prospettiva delle Olimpiadi di Londra. A voler essere pignoli, il crono di 1h22'05" non è sotto al minimo «A» stabilito dalla Fidal (già raggiunto a marzo a Lugano), ma al netto delle condizioni meteo (pioggerella, 18°, umidità al 97%) troppo vicino perché ItalMarcia non tenga conto della bella prova d'efficienza del 23enne carabinieri di Villa d'Almè.

Sapeva di giocarsi tutto, Giupponi, sulle rive dell'Oceano Atlantico, dove invece che tirare i remi in barca ha dato prova di grande maturità. La tensione della gara più delicata di sempre? Superata con una performance che l'ha visto concludere con una

sola proposta di squalifica. Le ombre del flop in Coppa del Mondo? Rimaste in valigia, insieme a qualche torto subito in passato. La rabbia per un ultimo periodo di preparazione trascorso a allenarsi in soliti dine al quartiere Baio di Gorle? Incanalata nella maniera giusta: «Su Londra per scaramanzia non dico nulla, ma ho fatto quanto mi è stato chiesto alla vigilia e una volta giunto all'arrivo è stata una liberazione - ha detto pochi minuti dopo l'arrivo -. È stata una gara velocissima, i cinesi sono andati via subito forte: sono stato bravo a non farmi prendere la mano e proseguire con il mio ritmo».

Insieme a lui sorridono anche Giorgio Rubino (quarto in 1h21'25" per il romano quarto ai Mondiali 2009) e pure Eleonora Giorgi, fidanzata di Matteo: sesta in 1h31'17" (nuovo personale) e ora perché entrambi trascorrono agosto in un villaggio olimpico piuttosto che in un classicissimo villaggio vacanze manca solo l'ufficialità federale. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Giupponi, 23 anni, marciatore di Villa d'Almè: Londra è vicina

Pallavolo

Il Fenerbahce insegue la Piccinini

Sirene turche per Francesca Piccinini: dopo che la capitana della Foppapedretti sembrava vicina a firmare per Chieri, della Turchia rimbalsa la voce dell'interessamento del Fenerbahce campione d'Europa. Secondo il giornale turco Haberturk, il nuovo sponsor del club, l'azienda Koc, sta trattando l'ingaggio della fuoriclasse azzurra. La «smaçör» (schiacciatrice in turco) sarebbe l'obiettivo del Fenerbahce da due anni, quando a Cannes la Foppa trionfò in Cham-

pions battendo in finale proprio il Fenerbahce. Se davvero la Picci dovesse andare in Turchia, prenderebbe il posto della ex compagna Ljuba Sokolova (ai tempi di Bergamo conosciuta come Kilic), nelle ultime due stagioni punto di forza delle turche e passata al VK Omicka. **Grand Prix: Polonia-Italia 1-3** Intanto ieri la Piccinini era in campo con l'Italia nel Grad Prix: le azzurre hanno battuto 3-1 la Polonia, con la Piccinini miglior realizzatrice con 22 punti.

Tamburello

SERIE C MASCHILE

LE BIG NON SBAGLIANO UN COLPO Sotto il Monte e Borgosatollo non sbagliano un colpo nel campionato di serie C di tamburello che ieri ha consumato il 12° dei 18 turni previsti. Le due squadre occupano in coabitazione il primo posto con ben dieci punti di vantaggio sulla prima inseguitrice, il San Paolo d'Argon. Entrambe hanno perso una sola gara sinora. Quasi sicuramente si deciderà la vittoria assoluta del torneo nel secondo confronto diretto, il 30 giugno a Sotto il Monte: per tutte e due le squadre il match potrebbe valere il bilancio intero di una stagione. Ieri intanto hanno riconfermato la leadership conquistando una vittoria casalinga ma in modo totalmente diverso. Il Borgosatollo ha superato agevolmente (13-4) un Pontirolo discontinuo nel gioco sulla lunga distanza, mentre il Sotto il Monte ha dovuto impegnarsi a fondo per piegare con 4 games di scarto (13-9) i bresciani del Travagliato, attualmente quarti in graduatoria. La sfida è stata piacevole e combattuta sino all'ultimo scambio. Degna, insomma, di due formazioni con giocatori di valore e in grado di esprimere un buon tamburello. Il Sotto il Monte ha prevalso un po' di più nel gioco corto e questo ha fatto la differenza nell'economia del punteggio finale. Nelle altre gare di ieri il risultato più interessante è stato quello che ha visto un'ottima Roncola Treviolo travolgere per 13-4 il San Paolo d'Argon, sbugiando così i tanti pronostici sfavorevoli. Tra gli argonesi sono completamente mancati i fondocampisti Beretta e Marchetti. Il Ciserano Belnini senza fatica ha violato il campo del Bonate Sopra per 13-5, mentre con lo stesso risultato, ovviamente invertito, il Curnofilago ha perso la sfida esterna con il Gussago. Il Ciserano ha dominato in ogni settore. Il Curnofilago ha sbagliato troppo negli scambi corti.

LA 12ª GIORNATA: Bonate Sopra-Ciserano Belnini 5-13, Gussago-Curnofilago 13-5, Borgosatollo-Pontirolo 13-4, Sotto il Monte Travagliato 13-9, Roncola-San Paolo d'Argon 13-4.

LA CLASSIFICA: Sotto il Monte e Borgosatollo punti 33; San Paolo d'Argon punti 23; Travagliato 22; Gussago 21; Ciserano Belnini 19; Roncola Treviolo 14; Pontirolo 6; Curnofilago 5; Bonate Sopra 4.

ALTRI RISULTATI DI IERI

SERIE D - 15ª GIORNATA: Torre de' Roveri-Roncollo 6-13, San Paolo-Gussago 13-11, Capriano del Colle-Malpaga 5-13, Dossona-Bonatese 13-1, Flero-Castelli Calepio rinviata 28/6, Madone-Corte Franca oggi ore 10.

SERIE B FEMMINILE - 10ª GIORNATA: Gussago-Dossona 12-13 (1-8).

LE GARE DI OGGI (ORE 16,30)

SERIE A MASCHILE: Eurovim Filago-Mezzolombardo.

SERIE B FEMMINILE: San Paolo d'Argon-Sabbionara. (B. G.)

Basket serie C FerrettiCasa ko Oggi si decide chi sale in DnC

CASORATE

66

FERRETTICASA XL BERGAMO 57

CASORATE: Cassano 4, Mancini, Manzo, Franzini 9, Ferrario 10, Turano 2, Laterza 2, Bordignon ne, Clock 25, Anzini 14. All. Pometari.

FERRETTICASA XL: Caffi 7, Motta 7, Galbiati 9, Aliaj 14, Mora 3, Degli Agosti 9, Sartori 2, Padova 6, Brusamolino, Frigeni. All. Galli.

La seconda giornata degli spareggi promozione della serie C regionale ha visto l'inaspettato ko del FerrettiCasa SolarFast, parso nell'occasione XS anziché XL, per mano del Casorate, pimpante benché fuori dai giochi per il -20 con Bancole. Privo di Burini, tenuto a riposo per gara3, il team orobico dopo la tripla iniziale di Galbiati incassava un 10-0 (3-10 al 6°), proseguendo in affanno (8-16 al 10°; 22-29 al 15°); Aliaj, Caffi e Padova ricucivano lo strappo (31-33 al 20°; 37-37 al 24°) riaperto da Clock (40-46 al 28°). Nell'ultimo intervallo Galbiati non teneva la lingua a posto vedendosi sanzionato un fallo tecnico che rilanciava Casorate (44-52 al 31°) che con Clock piazzava il break (53-62 al 35°).

Nell'XL, imprecisa (16/43 da due; 5/23 da tre; 10/14 tl), poco attenta a rimbalzo e statica in attacco, qualche spruzzo di Aliaj (4/11; 1/6; 3/4), Motta (1/3; 1/3; 2/2) e Degli Agosti (3/7; 1/1), male Caffi (2/6; 0/6; 3/4), Galbiati (3/6; 1/2; 6 rimbalzi) e Mora (0/4; 1/4), inutile espulsione di Padova (2/3; 2/3). Oggi (ore 18 Villasantà) sfida con Bancole per salire in DnC: bisogna vincere con almeno 15 punti di scarto. ■

Germano Foglieni

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Fosso», Tahary vince a Torre Boldone

Atletica

Il gioco della Torre fa felice Raphael Tahary. È il 24enne dell'Atletica Bergamo 59 Creberg il vincitore della sesta tappa del Fosso Bergamasco, primo Trofeo Benedetti (385 partecipanti; senior e categorie promozionali).

Gara a eliminazione sul circuito di Torre Boldone (7,2 km fra centro sportivo e centro cittadino) con Tahary, Ferraris e Kovalyk in fuga già al primo giro, l'ucraino che perde terreno al secondo, preludio a un finale in cui Ferraris



La partenza della tappa di Torre Boldone del Fosso Bergamasco

ha prova a rientrare ma invano. A vincere in campo femminile è stata Maria Lo Grasso (Fo di Pe), prima davanti a Elisabetta Manenti (Progetto Azzurri) e Silvia Moreni (Atl. La Torre). Prossimo appuntamento a Valbrembo venerdì, 15 giugno. Di seguito i migliori delle varie categorie.

Maschile - A: I. Yassine Khalifaoui (2.876). **B:** I. Roberto Paiano (2.966). **C:** I. Abdellatif Elfarici (2.872). **D:** I. Demetrio Gusmini (2.758). **E:** I. Franco Possioni (2.438). **Femmine F:** I. Roberta Forlani (2.872). **G:** I. Silvia Moreni (2.989). **H:** I. Rita Quadri (2.943). ■

L. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket

BLU BASKET, MATTIOLI LASCIA

DIRIGENTE FONDATORE, 41 ANNI FA «Sicuri che la sua grande passione lo terra, comunque, vicino al club che per anni è stato la sua seconda casa, a lui un ringraziamento e l'augurio di un futuro ancora generoso di soddisfazioni». Con queste parole si chiude il comunicato che annuncia l'uscita dalla compagine societaria della Comark Blu Basket Treviglio di Alberto Mattioli per motivi e impegni personali. La notizia, pur non del tutto inattesa, è storica: stiamo parlando della persona che ha fondato questo club, la «società 1010» (1010x35 il titolo del suo libro, scritto nel 2006, anno del 35° compleanno), alludendo al numero di affiliazioni Fip, mai cambiato a dimostrazione di una gestione seria e continua. Un dirigente abilissimo sia a livello societario, sia a livello di Federbasket, con gli incarichi di consigliere federale e responsabile delle squadre Nazionali ricoperti con grande efficacia.

UNDER 15 FEMMINILE

GRIZZLY LUSSANA BG-NAPOLI 60-49
GRIZZLY LUSSANA: Fassi 10, Panzeri 6, De Cortes 4, Ferrari 9, Putti 15, Ghisalberti 2, Bonfanti 12, Locatelli, Maria Fustionni, Cantù, Gregorio. All. Stazzonelli. La seconda giornata dell'Interzona di San Giovanni Valdarno ha visto il Grizzly Lussana imporsi con autorità sul Dike Napoli ipotizzando, grazie al contemporaneo successo della Pfo Torino sull'Alghero (63-40), il primo posto e la qualificazione, come testa di serie, alla finale nazionale di Termoli e Vasto. Primo tempo ad appannaggio delle bergamasche (15-10 al 10°; 33-22 al 20°), che nel terzo quarto subivano un passaggio a vuoto (46-41 al 30°), patendo la difesa a zona delle partenopee. L'ultima frazione vedeva il Grizzly riprendere il controllo. Sugli scudi Bonfanti, Ferrari e la giovane lunga classe '99, De Cortes (25 rimbalzi). Oggi (ore 12,30) ultimo match con Alghero. (Ger. Fo.)

La scherma nella cornice di Oriocenter: un asso di spade

Emuli di D'Artagnan pronti a fare Centro. A Oriocenter, in uno dei luoghi simbolo della modernità e del progresso, con tanto di aerei che decollano sullo sfondo, trova posto uno degli sport dalle radici più antiche.

Sembra un paradosso, ma non lo è. Il fresco connubio tra il centro commerciale di Orio e la Bergamasca Scherma Creberg genera, infatti, la gustosa finale del trofeo Carmimari, svoltasi sulle speciali pedane allestite per l'occasione. La manifestazione schermitica, giunta alla seconda edizione, ha allietato tra una stoccata e l'altra la tradizionale passeg-

giata del sabato pomeriggio di tanti bergamaschi stuzzicando l'attenzione di appassionati e curiosi. In platea anche il prefetto Camillo Andreana, grande appassionato di scherma, che segue con sguardo divertito il figlio Gian Marco: «Sono qui in veste di papà, non vado mai in ferie e oggi ne approfitto per dedicare un po' di tempo alla famiglia. Bello assistere ai duelli di questi ragazzi, che abbiamo visto crescere. Sono contento perché abbiamo fatto una grande stagione. Penso al 4° posto negli Assoluti e anche alle ottime prove in Coppa del Mondo. Gian Marco que-



Il pubblico ha apprezzato l'idea degli incontri di scherma FOTO BEDOLIS

st'anno ha avuto la fortuna di combattere in Coppa del Mondo a Legnano, come società siamo passati dal 32° al 21° posto nel ranking assoluto italiano pur avendo a disposizione soltanto la spada. Speriamo che la prossima stagione possa essere anche migliore». Marco Leali, presidente della Bergamasca Scherma Creberg è stupito dalla grande risposta della gente: «Questa è una splendida cornice, vedo che c'è interesse. La possibilità di disputare questo torneo qui è stata una delle prime cose di cui abbiamo parlato da quando Oriocenter è diventato nostro sponsor. Un bel

modo per mostrare questo legame tra noi». L'evento andato in scena ieri non resterà un episodio isolato: a settembre è già in cantiere la Coppa Oriocenter (in pedana i bambini), mentre nel periodo natalizio incroceranno le lame le donne. Per la cronaca si aggiudica la Coppa Carmimari la squadra Seniores formata da Caracciolo, Bagini e Bortolina (45-43 sui Giovani). Nel mezzo le esibizioni di Roberta Marzani con Lorenza Baroli, gli Under 14 e persino i coraggiosi assalti di alcuni neofiti scelti nel pubblico. ■

Francesco Fontanarosa

©RIPRODUZIONE RISERVATA